

Funzione strumentale al POF

Area 1- AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

Relazione finale a. s. 2010-2011

Prof.ssa Sorana Simonetta

1° : AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione d'Istituto è avvenuta seguendo le direttive fornite dai formatori e dai tutor della rete Au.Mi., della quale la nostra istituzione scolastica fa parte dal 2007; i due momenti principali sono stati il **monitoraggio**, cioè la raccolta di dati quantitativi relativi all'a. s. 2009-2010, utile a comparare longitudinalmente e trasversalmente le prestazioni delle diverse realtà scolastiche della rete, e **l'applicazione del modello del Miglioramento Continuo**, per migliorare un aspetto dell'offerta formativa risultato carente dal monitoraggio stesso.

MONITORAGGIO

La raccolta dei dati è avvenuta nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2010.

Con il nucleo Au.Mi. costituito da Serrani Daniela, Carletti Laura, Gasparini Luciana, Mignini Bianca ho analizzato i dati del monitoraggio Au.Mi. ritenuti più interessanti per valutare il sistema, confrontandoli con la media della Rete Au.Mi.

Per quanto riguarda gli **esiti**, fattore molto indicativo della qualità dell'offerta formativa, si ribadisce quanto illustrato in dettaglio nel collegio dei docenti di marzo 2011 (presentazione Power Point sul sito della scuola e in cartaceo in un raccoglitore in Segreteria):

-il n° delle valutazioni insufficienti in italiano, matematica ed inglese sono state molto più numerose alla scuola secondaria di 1° grado che alla scuola primaria;

- il n° delle valutazioni maggiori o uguali a 7 nelle stesse discipline è molto più basso alla scuola secondaria di 1° grado rispetto alla scuola primaria;

- molti meno alunni della scuola secondaria di 1° grado hanno una media finale maggiore o uguale a 8 rispetto alla scuola primaria ed il voto di comportamento maggiore o uguale a 9;

- 56,06 % di alunni hanno confermato o migliorato il livello di apprendimento in ITALIANO nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado;

- 13,64 % di alunni hanno confermato o migliorato il livello di apprendimento in MATEMATICA nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

La **proposta per migliorare questi esiti** e quindi per diminuire la grande differenza tra le valutazioni della scuola primaria e quelle della scuola secondaria di 1° grado è di attivare nel prossimo a. s. dei progetti di **miglioramento della continuità** in matematica, italiano ed eventualmente inglese, tra i due ordini di scuola, seguendo lo stesso percorso realizzato con ottimi risultati nel presente a. s. per il miglioramento della continuità in storia: individuazione delle difficoltà incontrate

dagli alunni in 1^a media e delle possibili soluzioni, revisione del curriculum verticale, impostazione delle lezioni di storia nelle classi 5^a, nel 2° quadrimestre, in modo tale che esse diventino simili per materiali, attività, metodi a quelle di 1^a media, definizione e stesura delle tipologie di prove di verifica da adottare e dei criteri di valutazione, conoscenza reciproca tra alunni di 5^a e insegnanti della futura 1^a media, che tengono una o due lezioni in 5^a.

Dal monitoraggio sono emersi dati bassi rispetto alla rete Au.Mi. relativamente all'**aggiornamento del personale della scuola**, per n° corsi, n° ore, n° unità di personale e formazione LIM. Negli ultimi anni i docenti non hanno richiesto corsi di formazione metodologico- didattica, perché essi sono sempre troppo teorici; hanno preferito corsi che affiancassero ad un arricchimento di materiali, di strategie e di abilità la sperimentazione diretta con gli alunni, come quelli proposti dal Dott. Coppa. Ecco il motivo per cui i dati sono relativamente bassi. Tuttavia, per il prossimo a. s., considerate le riduzioni di personale e la possibilità che insegnanti della scuola primaria che hanno sempre insegnato italiano debbano in futuro insegnare matematica, le docenti della scuola primaria hanno richiesto di **frequentare un corso per l'insegnamento della matematica** e la signora Serrani, se dovesse insegnare matematica nelle classi 2^a, e la signora Cerioni Rosaria vorrebbero realizzare il **progetto proposto dal Dott. Coppa per l'a. s. 2010- 2011 "Giocare ed imparare con i numeri"**, rivolto anche alla scuola dell'infanzia, che prevede 4 incontri con l'esperto, affiancato da un'équipe specializzata, e un laboratorio sperimentale di empowerment cognitivo della matematica. L'insegnante Lodolini chiede inoltre uno o più incontri con un esperto di nutrizione e salute, a cui sarebbero invitati anche i genitori, perché questi sono i temi del progetto Comenius a cui la scuola primaria vorrebbe partecipare.

Un altro dato molto diverso dalla media della rete Au.Mi. è il n° medio annuale di ore aggiuntive di **recupero** per studente: il nostro dato è 2,95, la media della rete è 5,39 (deviazione standard 8,40). Sebbene rientriamo nella fascia n° medio $\pm 1 \Sigma$, il valore è piuttosto basso. Abbiamo riflettuto sulla possibilità di **aumentare i corsi o le ore di recupero il prossimo a. s., eventualmente alla scuola primaria**, ma ogni decisione in merito verrà presa all'inizio del prossimo a.s. , anche tenendo conto della disponibilità di risorse umane e finanziarie. Il bilancio dei corsi di recupero del presente a. s. è abbastanza positivo solo per gli alunni che non avevano gravi lacune e che hanno frequentato con regolarità.

Un altro indicatore della qualità del monitoraggio Au.Mi. sul quale la commissione ha riflettuto è il **n° medio di ore di laboratorio** per classe, risultato molto basso rispetto alla media della rete; premesso che il conteggio è stato fatto in base alla registrazione delle presenze sull'apposito quaderno del laboratorio informatico, che probabilmente non viene sempre compilato, le insegnanti della commissione ritengono che lo scarso utilizzo dei laboratori sia dovuto alla riduzione dell'orario e al fatto che lo spostamento richiede del tempo, in particolare per le classi della scuola secondaria di 1° grado di Cupramontana.

Sarebbe molto più utile restare in classe ed utilizzare la LIM con libri digitali già forniti dalle case editrici; si propone quindi di **investire eventuali risorse per**

dotare tutte le aule di LIM e del collegamento ad internet, anziché migliorare e rinnovare i laboratori.

I dati relativi alla **visibilità esterna e alla progettazione integrata con il territorio** indicano che la nostra scuola ha progettato ed organizzato varie iniziative in collaborazione con enti pubblici e privati, ma che ha realizzato poche manifestazioni rivolte all'esterno. La causa è in alcune scelte dirigenziali dello scorso a. s.

Dal monitoraggio sono emersi alcuni dati positivi: **il n° dei libri della biblioteca, il n° di anni di permanenza degli insegnanti nel nostro istituto e la percentuale dei docenti di ruolo.**

2° : MIGLIORAMENTO

Il Nucleo Au.Mi. ha deciso di progettare, secondo i “passi del problem solving” di Juran, su cui mi sono formata con l'ing. Bray lo scorso a. s., il **miglioramento della continuità nello studio della storia tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.**

Per questo è stata costituita una commissione formata dalle insegnanti di storia delle classi 5[^] e delle future classi 1[^] media: Sorana Sabrina, Pennisi Arianna, supplente di Fiorentini Giuliana, subentrata a metà a. s., Borocci Patrizia, Gasparini Luciana, Angelucci Belinda.

Partendo dall'analisi delle difficoltà che gli alunni incontrano con maggiore frequenza il 1° anno della s. sec. di 1° grado, la commissione ha individuato modalità e tempi di un percorso graduale di “avvicinamento” alla s. sec. di 1° grado, che ha interessato gli alunni di 5[^] nel 2° quadrimestre, e ha redatto il **Piano di attuazione delle soluzioni** (raccolgitore in segreteria).

Le docenti di storia dei due ordini si sono inoltre accordate sui **tipi di prove di verifica** da cominciare a proporre in 5[^], e ne hanno definito i **criteri di valutazione**, preparando delle griglie comuni per il 2° quadrimestre della 5[^] e il 1° quadrimestre della 1[^] media (raccolgitore in segreteria).

Le azioni nelle classi 5[^] sono state:

- attività proposte dalle docenti di 5[^] su alcuni argomenti di storia, servendosi di testi più complessi rispetto al libro di testo di 5[^], fotocopiati da vecchi libri della s. sec. di 1° grado, abituando gradatamente gli alunni a questa maggiore complessità e a studiare parti sempre più lunghe, aiutando gli alunni a svolgere, in modo sempre più autonomo, le tipologie di esercizi proposte dal libro della s. sec. di 1° grado, verificando e valutando gli alunni secondo modalità, prove e criteri propri della s. sec. di 1° grado;

- 2 ore di lezione per classe tenute dalle insegnanti di storia della scuola secondaria di 1° grado, per farsi conoscere dai loro futuri alunni, per impostare lezioni e verifiche simili a quelle della scuola secondaria di 1° grado, su argomenti e materiale estrapolati da un testo della scuola secondaria di 1° grado.

Le docenti della commissione si sono incontrate 5 volte, due delle quali sono servite alla verifica intermedia e finale del progetto.

Le insegnanti Sabrina Sorana e Giuliana Fiorentini hanno riferito che il progetto è stato molto interessante, che gli alunni delle due classi 5^a si sono impegnati con entusiasmo e tenacia, che le lezioni tenute dall'insegnante Gasparini sono state sicuramente utili per rendere meno brusco il passaggio tra 5^a e 1^a media e che tutto il progetto li ha avvicinati al modo di insegnare e di apprendere la storia della scuola secondaria di 1° grado, sia per i testi e per gli esercizi più complessi, sia per il metodo, sia per la valutazione e la verifica. Hanno trovato molto utile il metodo della sottolineatura consigliato durante il corso di formazione del Dott. Coppa e lo hanno messo in pratica ed insegnato agli alunni di 5^a. Il bilancio è quindi molto positivo per Cupramontana.

Non si può dire altrettanto per Staffolo, perché l'insegnante di storia di 5^a non ha partecipato a nessun incontro a causa di altri impegni e perché la Prof.ssa Belinda Angelucci, che è stata invece presente nelle fasi programmatiche, non è riuscita a fare lezione in 5^a a causa di problemi legati al suo orario.

Ho partecipato, talvolta affiancata dai colleghi del nucleo Au.Mi. e della commissione miglioramento, ai seguenti incontri dei referenti della rete Au.Mi. :

-17 novembre 2010 (3 ore, Jesi): Presentazione lavori 2010-2011 da parte dei tutor: Ing Bray, Prof. Frulla

-19 gennaio 2011 (3 ore, Senigallia), con Gasparini Luciana, Serrani Daniela, Carletti Laura: Presentazione progetti di miglioramento da parte di alcune scuole della Rete Au.Mi., alla presenza dei tutor: Ing Bray, Prof. Frulla

-13 aprile 2011 (3 ore, Senigallia), con Sorana Sabrina e Gasparini Luciana: Controllo dell'avanzamento dei progetti di miglioramento e report finale

-24 maggio 2011 (3 ore, Civitanova Marche): Definizione del modello di bilancio sociale 3° incontro di formazione.

Inoltre ho partecipato al **4° Convegno regionale Au.Mi.** tenutosi a Loreto il 28 ottobre 2010 dal titolo "La politica della qualità del sistema d'istruzione della Regione Marche"; ho fatto **interventi sul Forum** del sito Au.Mi. e ho tenuto i **contatti e-mail con i tutor**, ho cercato e tabulato i **dati per il monitoraggio**, ho coordinato i **lavori della commissione miglioramento**, ho redatto **verbali** degli incontri e **documenti** utili al progetto di miglioramento, che poi ho inviato al sito Au.Mi e ho fatto inserire sul sito del nostro istituto (vedere anche documenti su supporto cartaceo nel raccoglitore in segreteria).

A proposito del **documento di bilancio sociale**, la Prof.ssa Montanini della Facoltà di Economia dell'UPM ha spiegato che esso è uno strumento di relazione tra scuola e stakeholders, o portatori di interesse: altre scuole, studenti, famiglie, personale, amministrazione scolastica, Invalsi, enti ed organizzazioni coinvolte in progetti ecc. Durante questo a. s. alcune scuole pilota, coadiuvate dalla Prof.ssa Montanini e dalla Prof.ssa Casoni, hanno lavorato all'ideazione del modello di bilancio sociale, definendone la struttura, i destinatari, i realizzatori all'interno dell'istituto, le risorse economiche ed umane, le aree di rendicontazione, gli strumenti di dialogo con gli stakeholders, gli indicatori di performance per valutare il raggiungimento di obiettivi prefissati e quindi per autovalutarsi. A fine settembre

2011 è previsto un convegno Au.Mi. per il lancio del modello sociale, che sarà seguito da un anno di sperimentazione da parte delle scuole pilota per testarlo, prima che esso venga adottato da tutte le scuole della rete nell'a. s. 2012- 2013.

2° VALUTAZIONE

Il nucleo Au.Mi. ha preso visione delle tabelle riassuntive delle valutazioni finali delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado relative al corrente a. s. La prof.ssa Gasparini, le signore Carletti e Serrani hanno raccolto i dati rispettivamente della scuola secondaria di 1° grado, della scuola primaria di Staffolo e della scuola primaria di Cupramontana, relativamente alle valutazioni in italiano ed in matematica del 2° quadrimestre. Li hanno forniti alla prof.ssa Mignini, che ha preparato 16 istogrammi che evidenziano gli esiti nelle classi parallele in queste due discipline fondamentali (vedere istogrammi allegati alla relazione finale dei direttori di dipartimento, Prof.sse Mignini e Gasparini).

Dalla lettura degli istogrammi emergono le seguenti considerazioni:

- le valutazioni della scuola primaria non scendono mai sotto al 6 né in italiano né in matematica, al contrario della scuola secondaria di 1° grado, dove ad esempio le insufficienze in italiano sono il 20% nelle prime, il 17% nelle seconde e il 13% nelle terze; in matematica, le insufficienze sono il 17% nelle prime, il 23% nelle seconde e il 14% nelle terze;

- la maggior parte degli alunni di ogni classe della scuola primaria ha voti \geq a 8 in queste due discipline: ad esempio, nelle 3 classi quinte 35 alunni su 55, cioè il 64% hanno 8, 9 o 10 in italiano, mentre la maggior parte degli alunni di ogni classe della scuola secondaria di 1° grado ha 6 o 7 in queste due discipline: ad esempio, nelle 3 classi prime 44 alunni su 64, cioè il 69% hanno 6 o 7 in italiano;

- tutti gli alunni della scuola primaria sono stati ammessi alla classe successiva, mentre il 9% degli alunni della scuola secondaria di 1° grado non sono stati ammessi alla classe successiva o all'esame di stato; precisamente il 9% in 1[^], l'11% in 2[^] e l'8% in 3[^];

- le valutazioni di matematica della scuola secondaria di 1° grado di Staffolo non superano il 7.

Cupramontana, 30 giugno 2011

La Funzione Strumentale
Prof.ssa Sorana Simonetta